

BOLOGNA

CGIL: Via G. Marconi, 67/2
Tel: 051 608.71.69 Fax: 051 608.71.55
E-mail: bo_inca@er.cgil.it

CISL: Via Milazzo, 16
Tel: 051 25.66.11

UIL: Via Malvasia, 6/2°
Tel: 051 52.22.98 - 52.06.37 Fax: 051 55.74.47
E-mail: cspbologna@uil.it

CESENA

CGIL: Via M. T. Plauto 90
Tel: 0547 64.21.19 - Fax: 0547 29.590
E-mail: gianluca.remor@er.cgil.it

CISL: Piazzetta Enrico Toti, 5
Tel: 0532 78.98.11

UIL: Via N. dell'Amore, 42/a
Tel: 0547 21.572 Fax: 0547 21.907
E-mail: cspcesena@uil.it

FERRARA

CGIL: Piazza Verdi, 5
Tel: 0532 78.33.09 - 78.31.65 Fax: 0532 78.33.71
E-mail: fe_inca@er.cgil.it sandra.luciani@er.cgil.it

CISL: Piazzetta Enrico Toti, 5
Tel: 0532 78.98.11

UIL: Via Mulinetto, 63
Tel: 0532 76.44.00 Fax: 0532 76.83.01
E-mail: cspferrara@uil.it

FORLÌ

CGIL: Via P. Maroncelli 34
Tel: 0543 45.37.11 Fax: 0543 45.37.70
E-mail: cgilfo@tin.it

CISL: Piazza Del Carmine 20,
Tel: 0543 45.45.11

UIL: Via P. Bonoli, 17
Tel: 0543 27.001 Fax: 0543 27.035
E-mail: cspforli@uil.it

IMOLA

CGIL: Via Emilia 44 - 40026
Tel: 0542-605611 - Fax: 0542-605654
E-mail: im_cgil@er.cgil.it

CISL: Via F.lli Bandiera 32 - Tel: 0542 32.051

MODENA

CGIL: Piazza Cittadella 36
Tel: 059 32.62.32 Fax: 059 32.63.86
Email: mo_inca@er.cgil.it

CISL: Via Emilia Ovest 101 - Tel: 059 89.08.11

UIL: Via Leonardo da Vinci, 5
Tel: 059 34.60.60 Fax: 059 34.60.06
E-mail: cspmodena@uil.it

A.
M.
R.
E.
R.

A.
S.
S.

M.
A.
L.
A.
T.
I.

R.
E.
U.
M.
A.
T.
T.
I.
C.
I.



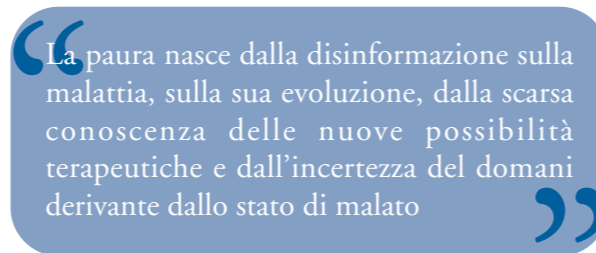
A.M.R.E.R.
Via San Carlo, 44/2 - Bologna
Tel./Fax: 051 24.90.45
Cell.: 335 622.38.95
E-mail: ass.amrer@alice.it

ORARI DI APERTURA:

Lunedì 14.30 - 17.00
Giovedì 9.00 - 12.00

ISCRIVERSI È FACILE!!

Fai un versamento di almeno 6,00 euro
sul c.c.p. n. 12172409
A.M.R.E.R.
VIA SAN CARLO 44/2 - 40121 BOLOGNA



Allora vieni a trovarci e dai anche tu la tua disponibilità a collaborare attivamente

Con noi e per noi malati reumatici



La Realizzazione grafica del volantino rientra nell'ambito dei servizi offerti alle Associazioni di Volontariato da parte del CSV di Bologna Volabo



L
E
G
G
E

6
8
-
D
I
R
I
T
T
O

A
L

L
A
V
O
R
O

VUOI SAPERNE DI PIÙ?
DESIDERI CONOSCERCI?
PENSI CHE POSSIAMO ESSERTI UTILI?

“La prevenzione delle disabilità nelle malattie reumatiche e qualità di vita del malato reumatico”

LEGGE 12 MARZO 1999
N. 68

NORME PER IL
DIRITTO AL LAVORO
DEI DISABILI

PER DISABILITÀ DERIVANTI
DA PATOLOGIE
REUMATICHE,
COME UTILIZZARLE AL MEGLIO

A M R E R

CON IL MALATO REUMATICO
PER IL MALATO REUMATICO
SEDE REGIONALE - VIA SAN CARLO 44/2 BOLOGNA

LEGGE 68 DIRITTO AL LAVORO

Legge 68 "diritto al lavoro" per disabilità derivanti da patologie reumatiche, come utilizzarle al meglio.

Possono iscriversi al collocamento disabili:

- Le persone con minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali che hanno una percentuale d'invalidità pari o superiore al 46%.

REQUISITI

- Invalidità civile riconosciuta dalla competente commissione medica dell'Asl
- Essere disoccupati iscritti negli elenchi di collocamento ordinario (per i disabili occupati il reddito da lavoro che consente comunque l'iscrizione è di 10.633 euro annui);
- Avere assolto gli obblighi scolastici e compiuto i 15 anni.

NB: Il limite dei 55 anni per l'accesso al collocamento obbligatorio è stato abolito dalla legge 68/99.

Il Centro per l'Impiego svolge un ruolo di mediazione offrendo un sostegno completo a invalidi e disabili per dare un'occupazione lavorativa mirata e assistita consona alle proprie capacità, formazione professionale e stato di salute. Compito del servizio è anche quello di assistere i lavoratori in percorsi individualizzati di tirocinio e di formazione in azienda con l'ausilio di tutor.

UN BUON INSERIMENTO LAVORATIVO PREVEDE

- Colloquio di orientamento e di consulenza;
- Informazioni sulle iniziative di formazione;
- Consultazione delle offerte di lavoro;
- Avviamento mirato al lavoro.

I disabili senza qualifica professionale adeguata possono seguire percorsi personalizzati.

PER IL DISABILE QUESTO COMPORTA

- Definizione di percorsi di inserimento lavorativo personalizzati;
- Valutazione delle capacità e delle esperienze lavorative;
- Analisi delle competenze e delle risorse personali;
- Analisi delle schede informative dell'AUSL (diagnosi funzionale art. 1, comma 4, L. 68/99)

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

1. verbale d'invalidità in originale accompagnato da una fotocopia che verrà trattenuta dall'ufficio. In alternativa, dichiarazione di conformità all'originale annotata a margine della copia (in questo caso sarà richiesta l'esibizione di un documento di identità valido);
2. dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di un'attività lavorativa, rilasciata presso il Centro per l'Impiego di riferimento per il Comune in cui si è domiciliati;
3. autocertificazione del proprio titolo di studio e di eventuali qualifiche professionali (che verrà fatta al momento dell'iscrizione);
4. reddito dell'anno precedente alla domanda ed eventuali familiari a carico.

RAPPORTO DI LAVORO DEI DISABILI

Ai disabili assunti con il collocamento obbligatorio si applica il trattamento economico e normativo previsto dai contratti e dalle leggi vigenti.

L'ITER IN SINTESI

- Diagnosi e informativa medico di famiglia sulla possibile invalidità,
- Richiesta ad un patronato o altro per avviare pratica riconoscimento invalidità,
- Visita da parte della Commissione prevista dalla L. 104/92 per il riconoscimento dell'invalidità e sua percentuale al fine dell'iscrizione al collocamento obbligatorio,
- Iscrizione al collocamento obbligatorio per avviamento al lavoro;
- Collocamento mirato.

NB. non tutte le province chiedono l'iscrizione anche nel collocamento ordinario, a meno che il disabile non lo richieda espressamente.

L'iscrizione nel collocamento ordinario non aggiunge nulla in termini di prerogative finalizzate al lavoro rispetto alla sola iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio. L'assolvimento dell'obbligo scolastico, che oggi coincide con l'acquisizione della licenza media, è indispensabile per l'avviamento nelle pubbliche amministrazioni mentre per l'avviamento presso privati è sufficiente il proscioglimento dall'obbligo scolastico. Ogni Centro per l'Impiego offre servizi differenziati in base alla propria organizzazione, si consiglia quindi di informarsi presso le varie sedi di appartenenza.

REFERENTI CENTRI PER L'IMPIEGO - REGIONE EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA: 051 659.89.42
PARMA: 0521 93.14.11
FERRARA: 0532 29.98.23 -834 -841 -851
MODENA: 059 20.99.77 -20.99.88
REGGIO EMILIA: 0522 44.45.59
PIACENZA: 0523 79.57.00 -01 -03 -06
RAVENNA: 0544 25.84.49 -25.85.31 -454
FORLÌ-CESENA: 0543 71.44.07
RIMINI: 0541 35.86.02 -35.86.22

PARMA

CGIL: VIA Confalonieri, 5
Tel: 0521 29.79 - Fax: 0521 29.76.01
E-mail: pr_inca@er.cgil.it - stefano_bizzotto@er.cgil.it

CISL: Via Lanfranco 9
Tel: 0521 29.91

UIL: Via Mazzini, 6
Tel: 0521 23.69.03 - 38.61.82 Fax: 0521 23.91.60
E-mail: cspparma@uil.it

PIACENZA

CGIL: Via XXIV Maggio 18
Tel: 0523 45.97.10 Fax: 0523 45.97.70
E-mail: pc_inca@er.cgil.it

CISL: Via Pietro Cella 11
Tel: 0523 75.82.10

UIL: Via Scalabrini, 37
Tel: 0523 33.58.41 Fax: 0523 33.80.14
E-mail: csppiaccenza@uil.it

RAVENNA

CGIL: Via P. Matteucci 19
Tel: 0544 24.217 - Fax: 0544 21.75.82
E-mail: ra_inca@er.cgil.it

CISL: Via F. Negri 22
Tel: 0544 39.777

UIL: Via Le Corbusier, 29
Tel: 0544 29.20.11 Fax: 0544 40.76.16
E-mail: cspravenna@uil.it

REGGIO EMILIA

CGIL: Via Roma 53
Tel: 3351 22.86.86 - 45.72.48 Fax: 0522 45.74.15
E-mail: re_inca@er.cgil.it

CISL: Via Turri 69
Tel: 0522 - 357411

UIL: Via Mazzini, 6
Tel: 0522 43.56.98 Fax: 0522 43.61.61
E-mail: cspreggioemilia@uil.it

RIMINI

CGIL: Via C. Di Marzabotto, 30
Tel: 0541 77.99.06 - 77.99.83 Fax: 0541 77.41.56
E-mail: rn_inca@er.cgil.it

CISL: Via Cad. Di Marzabotto, 30
Tel: 0541 79.98.00

UIL: Via Giuseppe Verdi,
Tel: 0541 78.01.07 Fax: 0541 78.72.74
E-mail: csprimini@uil.it